

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie

Herausgeber: Verband Schweizerischer Vereine für Pilzkunde

Band: 58 (1980)

Heft: 11

Artikel: Clavicorona pyxidata (Pers. ex Fr.) Doty è un fungo raro perché inosservato?

Autor: Riva, A.

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-937283>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 21.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Clavicorona pyxidata (Pers. ex Fr.) Doty è un fungo raro perché inosservato?

A. Riva, Via Pusterla 12, CH-6828 Balerna

Tra le varie famiglie fungine che attirano l'interesse delle nostre ricerche, le *Ramariaceae*, non occupano certamente un posto avanzato nella classifica delle preferenze. Questo fatto, comune a molti micologi, è evidentemente causato dalla mancanza di una facile documentazione di introduzione ai vari generi e relative specie, se si supera la ventina di qualità usuali riportate dai principali testi popolari.

Che la situazione tassonomica-nomenclatoria in questo campo, pure affascinante del mondo micologico, sia alquanto complicata e tutt'altro che definita ce ne siamo resi conto personalmente prendendo visione a Brienz della collezione di essiccata e degli stupendi acquarelli dello specialista europeo e nostro caro amico Edwin Schild.

Malgrado questa premessa, nel nostro peregrinare tra i boschi del Malcantone (regione periferica nei dintorni di Lugano) abbiamo avuto la fortuna di imbatterci in due speci rappresentanti di un Genere molto particolare di questa Famiglia, il genere *Clavicorona* Doty. Della *Clavicorona turgida* (Lév.) Corner abbiamo dato nota sul BSM 1976 N. 3 [1] e da allora non abbiamo più avuto occasione di rinvenirla.

Segnaliamo invece ora la specie *Clavicorona pyxidata* (Pers. ex Fr.) Doty rintracciata ripetutamente negli ultimi tre anni.

Secondo la monografia del Corner «A monograf of Clavaria» [2] che descrive dettagliatamente questa specie l'habitat di crescita sarebbe su legno di pioppo o di salice e la sua localizzazione per l'Europa assai limitata.

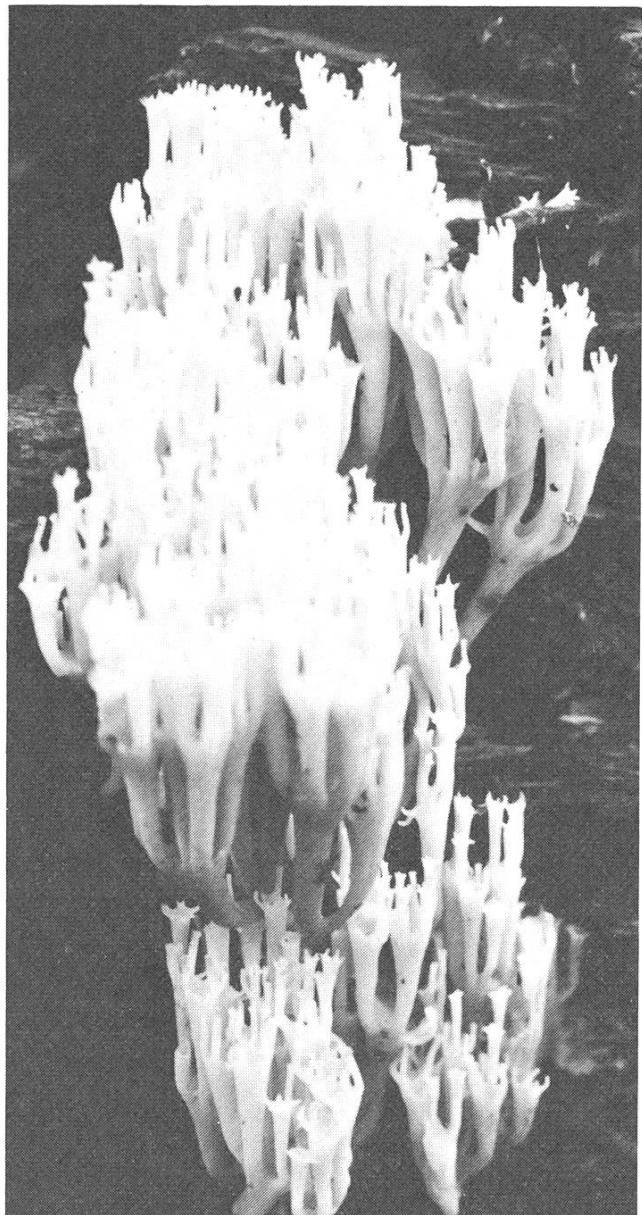
Nella recente edizione di Hermann Jahn «Pilze, die an Holz wachsen» [3] vi è una eccellente riproduzione fotografica di questo miceto ritratto nei dintorni di Stoccolma dal micologo Nils Suher su tronco di *Populus tremula*. Ed è appunto su resti marcescenti di questa essenza che anche noi l'abbiamo ripetutamente rinvenuta tra Giugno e Agosto 1980. Avevamo pure già avuto occasione di ammirare stupendi cespi di questa ramariacea nel 1977 a Caslano, segnalatici dal Dr. Römer Elvezio.

A una prima osservazione superficiale questa specie potrebbe passare inosservata perché scambiata con *Ramaria stricta* (Fr.) ma la parte terminale delle ramificazioni a «corona» e i supporti a «candelabro», eliminano immediatamente ogni confusione.

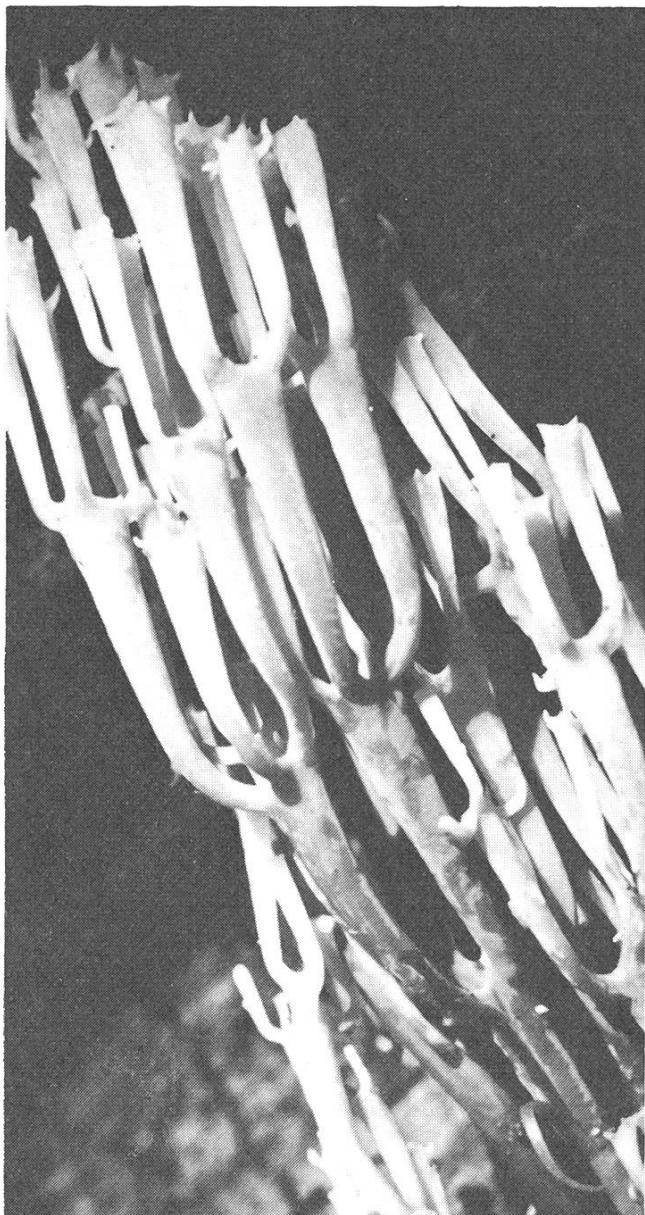
Non intendiamo proporre con questa nota la descrizione di un fungo perfettamente ancorato nella letteratura specialistica [2] presentiamo in bianco/nero due fotografie, mentre vorremmo attirare l'attenzione dei ricercatori impegnati, e ricevere eventuali segnalazioni in modo da meglio definire la diffusione territoriale di questa *Clavicorona pyxidata*, ramariacea forse molto meno rara di quanto la letteratura indichi.

Bibliografia

- [1] BSM, Bollettino Svizzero die Micologia 1976, No 3, p. 40, A. Riva.
- [2] E.J.H. Corner: A monograph of Clavaria and allied genera. 1967 e «Supplement ...» 1970.
- [3] H. Jahn: Pilze, die an Holz wachsen. 1979, p. 77, fig. 41.



Clavicorona pyxidata (Pers. ex Fr.) Doty.
Particolare gruppo. (Foto: Riva)



Clavicorona pyxidata (Pers. ex Fr.) Doty.
Particolare terminali. (Foto: Römer)

Zusammenfassung

Wir geben wiederholte Funde von *Clavaria pyxidata* (Pers. ex Fr.) Doty in der Region des Malcantone bekannt. In Anbetracht, dass die uns gut bekannte Art in der Literatur als «selten» bezeichnet ist, würden wir uns über jede weitere Standortsangabe freuen.

Résumé

Nous signalons la découverte répétée dans la région tessinoise du Malcantone de *Clavicorona pyxidata* (Pers. ex Fr.) Doty. En considération que la bibliographie mycologique donne comme «rare» cette espèce que nous retenons «répandue» nous aurons plaisir de recevoir d'autres rapports de localisation.